

Verso le primarie

Merola promette il testamento biologico

Scontro con i dipendenti comunali sui premi. "Mi riferivo ai dirigenti"

SILVIA BIGNAMI

IL CANDIDATO Pd Virginio Merola promette il testamento biologico nei primi cento giorni di mandato. Rispondendo alle domande della Rete Laica, l'ex assessore di Cofferati assicura: «Penso di poterlo realizzare in breve tempo, perché è una decisione già assunta dal Comune». Un impegno che soddisfa la Rete Laica, che non promuove né

boccia nessuno dei candidati alle primarie sui temi caldi della laicità, dai finanziamenti alle private al biotestamento, appunto, bloccato dopo l'arrivo in Comune del commissario Anna Maria Cancellieri.

Nel frattempo Merola, sem-

pre impegnato nel suo tour nei quartieri (ieri era al San Donato), precisa la sua posizione sui

premi di produttività per i dipendenti comunali. «Non deve essere indifferenziato per tutti» aveva detto l'ex assessore martedì pomeriggio al Baraccano. Ieri la reazione delle Rdb ha convinto Merola a spiegare: «Io mi riferivo prima di tutto ai dirigenti e volevo sottolineare la necessità di premiare il merito. I dipendenti comunali non sono

certo i "fannulloni" di cui parla il ministro Brunetta. Anzi, vengono da cinque anni di mancati aumenti contrattuali e io sono per premiare il lavoro della gran parte di loro». D'altronde però, conclude, «è vero anche che alcuni istituti sono stati utilizzati per sofferpire alla mancanza di

soldi sui contratti nazionali. Al contrario noi dobbiamo premiare davvero il merito e i risultati, a partire ovviamente dalla verifica sui dirigenti. Dico di più: non deve esserci una grande differenza di retribuzione tra dirigenti e dipendenti del Comune».

La posizione di Merola, che incontrerà i sindacati confederali il 17 gennaio alle 18, aveva scatenato del resto una mezza

bagarre. Perplesso il leader Cgil Danilo Gruppi: «Il premio di produttività non si dà a pioggia, ma solo a chi raggiunge determinati obiettivi. E' scontato che sia come dice Merola». Più dura la funzione pubblica della Cisl, con Enrico Bassani ironico: «Merola fa dichiarazioni inop-

portune. Se vuole gli facciamo una lezione teorica e pratica sulla bontà del premio di produttività». Ma ad arrabbiarsi davvero sono soprattutto le Rdb, che giudicano Merola «inadatto a governare»: «Non dare il premio di produttività a tutti? Si tratta di una dichiarazione populista e demagogica che male si addice a chi si candida ad essere il nuovo datore di lavoro della più grande azienda pubblica del nostro territorio», attacca Vilma Fabiani, del sindacato di base. Non tacciono, infine, nemmeno alcuni dipendenti di Palazzo d'Accursio, come Maria Teresa Bordonaro, 52 anni, impiegata del settore casa: «Per Merola il premio devono prenderlo solo i dirigenti? Il premio produzione già è basso: piuttosto tolgano qualcosa a chi guadagna di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Le valutazioni dei manager di Palazzo d'Accursio riviste le stime al ribasso fatte da Delbono

MENTRE in campagna elettorale si dibatte sul premio di produttività, il Commissario si prepara a ricalcolare il premio di risultato del 2009 per i dirigenti, cancellando le valutazioni (al ribasso) fatte dall'ex direttore generale Gaudenzio Garavini ai tempi della giunta Delbono. Con una determina del 4 gennaio scorso, Palazzo d'Accursio dispone infatti di ricalcolare «le quote effettive della retribuzione di risultato» per il 2009 ai dirigenti coinvolti nel «processo di rinnovazione della valutazione della prestazione complessiva» e si dà mandato al direttore del personale di liquidare «i nuovi importi», calcolando in base a nuove «pagelle» «i conguagli positivi e negativi rispetto alle somme già percepite». Era stata la Cgil a impugnarne, a giugno con un ricorso, le valutazioni di Garavini (nel frattempo coinvolto nel Cinzia-gate) contestando «gravi carenze di procedura e di motivazioni».



CANDIDATO PD
Virginio Merola, Pd, candidato alle primarie del centrosinistra per le quali si voterà il 23 gennaio

Il 17 l'incontro con i sindacati, oggi allo Spi-Cgil insieme agli altri due candidati

